



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
della **Stazione sperimentale per le industrie delle essenze e dei derivati
dagli agrumi**
per l'esercizio 2010 – dal 1° gennaio al 31 maggio -

Relatore: Consigliere Patrizia Ferrari

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 115/2013.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 6 dicembre 2013;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259; « Partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria degli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria »;

vista la legge 14 gennaio n. 20;

vista la determinazione n. 63 in data 31 ottobre 1995 con la quale la Stazione sperimentale per le industrie delle essenze e dei derivati dagli agrumi è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti il bilancio dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2010, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori contabili, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Patrizia Ferrari e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Stazione sperimentale per le industrie delle essenze e dei derivati dagli agrumi per l'esercizio 2010;

ritenuto che l'analisi sulle risultanze riportate nel conto economico evidenzia una perdita d'esercizio per il periodo dal 1° gennaio 2010 al 31 maggio 2010 pari a -45.714,75 euro;

ritenuto che il « patrimonio netto » decresce, rispetto al 2009, del 2 per cento (-45.714,75 in valore assoluto), mentre sia i « debiti » sia i « fondi per rischi ed oneri » aumentano, rispettivamente, del 5,67 per cento (17.369,62 in valore assoluto) e del 17,66 per cento (65.333,33 in valore assoluto);

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2010 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Stazione sperimentale per le industrie delle essenze e dei derivati dagli agrumi, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Patrizia Ferrari

PRESIDENTE f.f.
Ernesto Basile

Depositata in Segreteria il 10 dicembre 2013.

IL DIRIGENTE
(Luciana Troccoli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA STAZIONE SPERIMENTALE PER
LE INDUSTRIE DELLE ESSENZE E DEI DERIVATI DAGLI AGRUMI,
PER L'ESERCIZIO 2010 – DAL 1° GENNAIO AL 31 MAGGIO

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	15
1. I profili ordinamentali	»	16
2. Gli organi	»	17
3. La struttura organizzativa e le risorse umane	»	18
4. La gestione economico-patrimoniale	»	20
4.1 Il conto economico	»	20
4.2 Lo stato patrimoniale	»	23
5. Valutazioni conclusive	»	25

PAGINA BIANCA

Premessa

La Corte ha riferito al Parlamento sulla gestione finanziaria della Stazione sperimentale per le industrie delle Essenze e dei derivati dagli Agrumi fino all'esercizio 2009.¹

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi degli articoli 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione relativa ai primi cinque mesi dell'esercizio 2010 (31/05/2010); dopo tale data, i compiti, le funzioni e le attribuzioni della Stazione Sperimentale sono stati trasferiti alla Camera di commercio di Reggio Calabria (CCIAA).

La Sezione, peraltro, al fine di fornire un quadro più completo del fenomeno gestorio, avvalendosi della documentazione pervenuta alla Corte estende, là dove possibile, le proprie valutazioni alla gestione in concreto attuata dall'Ente fino al 31 dicembre 2010.

¹ Cfr. Atti Parlamentari – Camera dei Deputati, XIV legislatura, Doc. XV, n.127

1. I profili ordinamentali

La Stazione Sperimentale per le industrie delle Essenze e dei derivati dagli Agrumi (SSEA), ente pubblico economico al quale è stata riconosciuta potestà statutaria² ai sensi del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 540, è stata istituita con decreto legislativo 20 giugno 1918, n. 2131 ed ha sede in Reggio Calabria.

Il decreto-legge n.78 del 31 maggio 2010, convertito nella legge n.122 del 30 luglio 2010, ha previsto all'articolo 7, comma 20, la soppressione delle stazioni sperimentali per l'industria ed il trasferimento dei compiti e delle attribuzioni alle Camere di commercio (CCIAA). I compiti e le attribuzioni della SSEA sono stati trasferiti alla Camera di commercio di Reggio Calabria, che in data 6 giugno 2010 ha costituito l'Azienda Speciale Stazione Sperimentale per le industrie delle Essenze e dei derivati dagli Agrumi al fine di garantire la continuità della gestione, della struttura e dell'organizzazione della preesistente SSEA. La gestione, per il periodo 1/01/2010 – 31/05/2010, è stata realizzata dal Commissario Straordinario pro-tempore mentre per il periodo successivo, fino al 31/12/2010, dal Presidente/Amministratore Unico e dal Direttore secondo le rispettive competenze.

² Per quanto riguarda gli aggiornamenti normativi che hanno interessato la SSEA dal 2001 al 2009, si rimanda al precedente referto, nel quale si è riferito sulla loro evoluzione.